

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE SUSSIDIARIO DI SCIACCA

Decisione N° 6 - CIG B7FCB16971

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica biennale impianto di messa a terra.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, **B7FCB16971**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove l'appalto inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro¹);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove l'appalto riguardi la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove l'appalto attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio (da inserire ove l'appalto concerna la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- questo Archivio è dotato dell'impianto di messa a terra che deve essere verificato ogni due anni. L'ultima verifica è stata effettuata ad agosto 2023;

¹ Il servizio di manutenzione straordinaria o la fornitura in opera attiene alla sicurezza nei luoghi di lavoro ove riguardi i seguenti impianti: elettrico, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche, di climatizzazione e i presidi antincendio. Questi ultimi comprendono l'impianto di rilevazione incendi, l'impianto di spegnimento a gas, gli idranti, gli estintori e le porte tagliafuoco.

- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati (da inserire per i presidi antincendio, gli impianti elettrico, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche e di climatizzazione);
- il punto 1.9.2. dell'allegato IV al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro* (da aggiungere in caso di servizi di manutenzione straordinaria o di forniture in opera di componenti per l'impianto di climatizzazione).
- il punto 4.1.3. dell'allegato IV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i presidi antincendio devono essere mantenuti in efficienza (da aggiungere in caso di servizi di manutenzione straordinaria o di forniture in opera di componenti per i presidi antincendio);
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - L'ASP di Agrigento, a cui è stato richiesto un preventivo per la verifica biennale
 - dell'impianto di terra di quest'Ufficio, ha comunicato di non poter svolgere il servizio per carenza di personale.
 -
 - E' stato pertanto acquisito il preventivo per il suddetto servizio una tantum, dalla ditta QUATTROSEIDUE SRLS di Milano, accreditato n.01974, di cui sono stati accertati con esito positivo i requisiti di cui all'art.94 del d.lgs. n.136/2023.
 -
 - Il corrispettivo complessivo richiesto dalla predetta ditta è pari ad euro 200,00, che si dichiara, per quanto di competenza, congruo, in quanto corrisponde ai prezzi calmierati, tenuto conto che l'impianto ha una potenza di 11 KW;
- questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è **B7FCB16971**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 200,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni*

circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;

- questo Archivio non ha richiesto una riduzione di prezzo sull'importo del preventivo in quanto trattasi di tariffe fissate dal Ministero;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

decide

di affidare direttamente alla ditta QUATTROSEIDUE SRLS di Milano, per il corrispettivo di euro 200,00, oltre I.V.A., la verifica biennale dell'impianto di messa a terra quest'Ufficio.

Sciacca, 4 settembre 2025

pubblicata in data 5 settembre 2025

Il Reggente dell'Archivio notarile
Dott.ssa Daniela Portera